

ECONET S.R.L.

Sede in P. ZZA LEVI N. 12 -15011 ACQUI TERME (AL) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

CF/PI 02103850067

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 521.473.

Andamento della gestione**Andamento generale delle attività e relativi risvolti economici**

L'anno 2014 si è sviluppato sulle seguenti linee di attività principali:

A) Servizi di raccolta

L'attività di raccolta si è svolta in coerenza a quanto definito nei contratti con i Comuni e senza sostanziali cambiamenti rispetto al precedente esercizio.

In previsione della scadenza dell'affidamento del 30 Giugno 2015, è stato completato l'aggiornamento delle specifiche tecniche relative ai contratti di servizio in essere con i Comuni serviti.

Nel corso del 2014 sono state avviate e messe a regime tutte le attività di miglioramento dei servizi di raccolta concordate con i Comuni interessati e finalizzate sia a completare la copertura del territorio, sia a sperimentare sistemi di raccolta più avanzati.

Tali attività hanno riguardato:

- 1) estensione della raccolta con sistema pap nella zona di Grillano - Frazione Guardia, Comune di Ovada;
- 2) introduzione del sistema pap nel concentrico dei Comuni di Bistagno, Cassine e Rivalta Bormida;
- 3) introduzione del sistema di raccolta pap in una zona residenziale del Comune di Cremolino.

Le prime indicazioni risultanti dall'introduzione dei sistemi pap "spinti" sono positive ed in particolare:

- sono stati ottenuti da subito notevoli miglioramenti della qualità del rifiuto differenziato, riducendo drasticamente i declassamenti all'atto dell'avvio in discarica;
- la percentuale di rifiuto differenziato rispetto al totale dei rifiuti conferiti ha cominciato ad aumentare, anche se per il momento in maniera non sostanziale: ciò fa intendere che i benefici per i Comuni, in termini di riduzione dell'indifferenziato e conseguenti risparmi in termini di minori costi di smaltimento, dovranno essere perseguiti nel tempo attraverso uno sforzo mirato e continuo; a tale scopo, fondamentale è stato l'utilizzo di una funzione di controllo ispettivo operante in maniera capillare nei contatti con la popolazione interessata.

B) Servizi di spazzamento

L'attività si è svolta durante tutto l'anno secondo le specifiche tecniche concordate con i Comuni.

C) Centri di Raccolta

Le attività si sono svolte regolarmente nei 4 Centri di Raccolta del comprensorio (Ovada, Acqui Terme, Ponzone, Voltaggio).

Le quantità raccolte nei due CDR principali gestiti da Econet nel corso dell'esercizio sono state le seguenti (esprese in Kg) :

CENTRI DI RACCOLTA	2014
CDR OVADA	820.529
CDR ACQUI TERME	735.511
TOTALI	1.556.040

Per quanto riguarda il CdR di Acqui Terme, si segnala l'avvio di un nuovo progetto a cura del Comune di Acqui Terme in collaborazione con Econet denominato "Famiglia Virtuosa".

Tale progetto ha come scopo quello di valorizzare il comportamento virtuoso dei cittadini che si impegnano a conferire direttamente i propri rifiuti differenziati al Centro di Raccolta, riconoscendo a tali utenze un incentivo economico in termini di riduzione della tariffa rifiuti, proporzionato alla quantità di rifiuto smaltito.

I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti in termini di miglioramento della qualità e quantità dei rifiuti differenziati conferiti dalla popolazione e ciò ha incentivato il Comune a proseguire nel progetto anche per l'anno 2015.

La realizzazione del CdR di Gavi è invece rimasta allo stadio di progetto, causa il persistere della mancanza di disponibilità dell'area ad esso destinata.

D) Piattaforme Imprese rifiuti speciali

Le piattaforme destinate ai conferimenti di rifiuti speciali non pericolosi da parte delle ditte e delle attività commerciali come autorizzate dalla Provincia di Alessandria sono rimaste due e sono ubicate nel contesto dei Centri di Raccolta di Ovada ed Acqui Terme.

Come per gli anni precedenti l'idea, finalizzata a fornire un servizio utile diminuendo gli sversamenti abusivi, ha avuto poco riscontro nei fatti; le quantità raccolte nell'anno (esprese in Kg) sono state infatti le seguenti:

PIATTAFORME RIFIUTI SPECIALI	2014
PIATTAFORMA OVADA	19.090
PIATTAFORMA ACQUI TERME	13.480
TOTALI	32.570

per un incasso complessivo anno per fatture emesse di euro 4.400 oltre IVA.

Come già evidenziato in passato, la motivazione principale della ridotta utilizzazione dei due impianti da parte dell'utenza è da ricercarsi soprattutto nell'affollarsi di vincoli legislativi e normativi che rendono il conferimento rifiuti troppo complesso e oneroso.

In sede di rinnovo dei contratti di affidamento nel corso del 2015 tutto il problema dovrà essere riesaminato.

E) Automezzi ed attrezzature

- Vasche e compattatori

E' continuato, anche se in misura più limitata, lo sforzo di rinnovo del parco mezzi finalizzato a ringiovanire il parco stesso, col risultato di una maggiore affidabilità e disponibilità dei mezzi di raccolta e del mantenimento ad un livello soddisfacente dei costi di riparazione.

Dato l'approssimarsi della scadenza del mandato, gli acquisti di mezzi nel corso del 2014 si inquadrano sostanzialmente in una fisiologica sostituzione di mezzi ormai obsoleti.

In particolare sono state definitivamente affidate ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. le forniture di n° 02 mezzi con attrezzatura compattante per l'avvio della raccolta pap nel concentrico dei Comuni che hanno aderito al Progetto Valle Bormida.

L'investimento complessivo in mezzi è stato pari a euro 213.889 di cui euro 185.000 finanziati dalla Regione Piemonte come da Protocollo d'Intesa firmato il 14/10/2013 con la Provincia di Alessandria e il CSR di Novi Ligure relativo a ".....interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani nei Comuni della Valle Bormida Alessandrina".

Tale contributo, non ancora erogato al 31/12/2014 ma rilevato per competenza, è stato portato in diminuzione del costo storico di acquisto e quindi l'investimento complessivo a carico di Econet è stato pari euro 28.889.

Oltre a ciò sono stati acquistati altri mezzi per euro 188.000 circa a cui sono corrisposte dismissioni per un costo storico totale di euro 77.000.

Gli acquisti in particolare hanno riguardato il riscatto di tre mezzi in leasing tipo ISUZU con vasca compattante, un mezzo compattatore IVECO 150, un mezzo con pianale, un mezzo Porter e un mezzo Daily, ancora in fase di allestimento.

- Cassonetti

E' stata effettuata la normale sostituzione dei cassonetti danneggiati con un investimento complessivo di circa 42.000 euro a cui si aggiungono i cassonetti per l'avvio del progetto pap nei Comuni della Valle Bormida Alessandrina, per un investimento pari a euro 86.000 finanziati interamente dalla Regione Piemonte, di cui al Protocollo d'Intesa sopra richiamato.

Anche le attrezzature, i cassonetti e il materiale di consumo di cui al Progetto sono stati acquistati nel rispetto di quanto previsto ai fini dell'affidamento forniture dal D.lgs 163/2006 e s.m.i..

- Impianto di trasferimento rifiuti

L'impianto di trasferimento rifiuti installato nel corso del 2013 (montacarichi per il rifiuto indifferenziato) corredato dall'acquisto di una motrice e di n°2 semirimorchi auto compattatori da 25 tonnellate, ha continuato ad operare con esiti soddisfacenti ed ha consentito di svolgere anche servizi aggiuntivi di trasporto per conto di SRT; tale attività ha comportato un ricavo complessivo anno 2014 di euro 62.000 circa, oltre a garantire un minor impatto ambientale in termini di Km percorsi e carburante consumato per le operazioni di trasporto e smaltimento, rispetto all'utilizzo di mezzi di minore portata.

F) Attività verso l'utenza

Tutte le attività di sensibilizzazione ed informazione dell'utenza sono state svolte nel corso del 2014 nell'ambito di appositi progetti gestiti dal CSR e formati da un Protocollo d'Intesa siglato dal CSR,

dalle società di raccolta operanti nel Bacino dei 116 Comuni e da SRT S.p.a.. Tra gli scopi perseguiti da Econet vi è quello di fornire ai propri Clienti un'informazione chiara e completa sull'erogazione dei servizi per favorire la partecipazione e la trasparenza. In particolare è stato implementato il sito Econet presso il CSR di Novi Ligure ed è stata inoltre attivata la possibilità di prenotazione on line del ritiro ingombranti porta a porta, prima possibile solo telefonicamente tramite numero verde.

Tali attività, come previsto nel Protocollo sopra richiamato, sono state finanziate per il 77% del costo complessivo dalle società di raccolta e per il restante 23% circa dal CSR (12%) e dalla società SRT (11%). Il costo a carico di Econet è stato pari a circa 20.000 euro.

Per quanto riguarda invece le attività di tipo ispettivo ("addetti al controllo del territorio"), le risorse messe in campo da Econet sono state le seguenti:

n° 01 addetto al controllo "full-time" per il Comune di Ovada ed i Comuni dell'ovadese, il cui costo non è stato riaddebitato ai Comuni ma è rimasto a carico della società;

n° 01 addetto al controllo "part-time" dedicato al Comune di Acqui Terme (costo a carico di Econet);

n° 01 addetto al controllo "part-time" dedicato ai Comuni del Progetto Valle Bormida tra cui anche il Comune di Acqui Terme la cui attività è oggetto di contributo regionale ai sensi della Determinazione della Provincia di Alessandria del 30/07/2014 n. DDAP1 — 393 - 2014 per un importo complessivo di circa 35.700 euro a tutto il 30/06/2015. L'utilizzo di tale risorsa ha comportato recentemente un incremento dell'orario di lavoro dell'addetto, il cui costo aggiuntivo risulta comunque a carico della società.

Significativo il fatto che il Comune di Acqui Terme, a valle di un apposito corso, abbia autorizzato ed abilitato i due ispettori ambientali all'emissione di sanzioni e alla stesura di appositi verbali di contravvenzione in caso di difformità riscontrate nella metodologia di conferimento da parte dell'utenza.

G) Gestione

- Sistema di gestione integrato qualità / ambiente in ottemperanza alle norme UNI EN ISO 9001 - 14001

In corso d'anno è stato ottenuto un risultato molto significativo per Econet in quanto, a completamento delle procedure di verifica, ha conseguito in data 06/11/2014 la certificazione del proprio SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE in accordo con i requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008 ed UNI EN ISO 14001:2004. Il Sistema di Gestione Aziendale è stato realizzato per garantire un servizio efficace, ridurre il proprio rischio ambientale, migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni e, non ultimo, la soddisfazione del Cliente.

Tale risultato consegue ad un notevole sforzo interno finalizzato a completare e a mettere in campo tutte le procedure di lavoro necessarie e previste dai sistemi di qualità adottati; ciò costituisce quindi il coronamento di un processo di miglioramento e di crescita aziendale già in corso da alcuni anni e finalizzato a portare l'azienda al livello dei migliori competitori.

- Normative ambientali e di sicurezza

Il 2014 si è svolto all'insegna della gestione ordinaria di tali aspetti.

In particolare per quanto riguarda la normativa ambientale, il conseguimento della Certificazione ISO 14001 ha comportato una profonda attività di controllo e verifica dell'applicazione e del rispetto da parte dell'azienda della normativa stessa.

- Controllo operativo e di gestione

Come detto precedentemente, il perseguimento delle Certificazioni in materia di qualità e ambiente ha comportato la revisione e la messa a punto/implementazione di tutta una serie di procedure gestionali ed istruzioni operative e relative registrazioni di sistema (di cui al Manuale) tra le quali ricoprono particolare importanza, fra le altre, la "Procedura Approvvigionamenti" e le procedure legate alla gestione del parco mezzi aziendale con relative registrazioni.

Le attività di controllo operativo e di gestione sono ora supportate dalla messa a regime degli "Ordini di Servizio" in entrambe le sedi, tramite l'utilizzo del sistema gestionale ANTHEA.

E' stata inoltre completata l'attività di rilevazione del posizionamento e della tipologia dei cassonetti movimentati tramite l'utilizzo di un software interno messo a punto ed implementato con il supporto di Gestione Ambiente S.p.A. Ciò ha permesso di mappare tutti i cassonetti presenti sul territorio per tipologia, per turno di lavoro e per tipo di raccolta, in modo da perfezionare il controllo sul servizio svolto per ogni Comune e al fine di disporre di dati incontrovertibili a supporto delle metodiche di valutazione dello sforzo degli operatori nello svolgimento della loro attività di servizio.

- Organizzazione aziendale

L'organizzazione aziendale è stata rivista e completata attraverso:

- a) il completamento della pianta organica degli impiegati;
- b) la creazione di una figura di "Direttore Operativo" responsabile di tutte le attività operative dell'azienda, cui sono state conferite le opportune deleghe (dott.ssa Morsilli Gabriella).
- c) La redistribuzione del personale di supporto sulle due sedi di Ovada ed Acqui Terme, potenziandone le precedenti carenze.

In vista pertanto di uno sperabile riaffidamento dei servizi, la struttura organizzativa di Econet può considerarsi a regime.

- Relazioni industriali

Le relazioni industriali sono avvenute nel corso del 2014 in un clima di trasparenza ed intesa, anche in relazione alla convergenza di obiettivi tra azienda e lavoratori, in merito all'ottenimento del riaffidamento del servizio a valle della scadenza di Giugno 2015.

Per quanto riguarda infine il sistema premiante, lo si ritiene ormai consolidato sotto due aspetti:

- PREMIO DI PRODUZIONE, collettivo, gestito contrattualmente e corrisposto in modo proporzionale all'EBITDA.
- PREMIO DI PERFORMANCE, individuale, gestito dall'azienda sulla base di una tabella di valutazione annuale e limitata a premiare le prestazioni superiori al livello base.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Al fine di fornire un'informativa più completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	7.218.925	7.034.315	7.048.608
Margine operativo lordo	1.193.022	1.406.948	1.432.898
Risultato prima delle imposte	679.418	792.839	716.667

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	7.043.969	6.942.632	101.337
Costi esterni	2.426.389	2.365.432	60.957
Valore Aggiunto	4.617.580	4.577.200	40.380
Costo del lavoro	3.424.558	3.170.252	254.306
Margine Operativo Lordo	1.193.022	1.406.948	(213.926)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	687.903	766.077	(78.174)
Risultato Operativo	505.119	640.871	(135.752)
Proventi diversi	174.956	91.683	83.273
Proventi e oneri finanziari	(36.770)	(53.763)	16.993
Risultato Ordinario	643.305	678.791	(35.486)
Componenti straordinarie nette	36.113	114.048	(77.935)
Risultato prima delle imposte	679.418	792.839	(113.421)
Imposte sul reddito	157.945	181.985	(24.040)
Risultato netto	521.473	610.854	(89.381)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,23	0,31	0,23
ROE lordo	0,30	0,40	0,40
ROI	0,12	0,13	0,13
ROS	0,10	0,11	0,11

Nel prospetto che segue il conto economico viene riclassificato per la determinazione dell'EBITDA.

CONTO ECONOMICO GENERALE	BILANCIO 2014		BILANCIO 2013	
	€	%	€	%
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	7.043.969	97,58%	6.942.632	98,70%
Variazione rimanenze		0,00%	0	0,00%
Altri Ricavi e Proventi	174.956	2,42%	91.683	1,30%
RICAVI	7.218.925	100,00%	7.034.315	100,00%
Spese per acquisti	636.747	8,82%	660.351	9,39%
Servizi	1.620.093	22,44%	1.500.312	21,33%
Godimento di beni di terzi	150.042	2,08%	173.821	2,47%
Personale	3.282.724	45,47%	3.034.091	43,13%
Variazioni materie prime	-8.837	-0,12%	-10.439	-0,15%
Oneri diversi di gestione	15.344	0,21%	27.387	0,39%
Tot Costi operativi	5.696.113	78,91%	5.385.523	76,56%
EBITDA	1.522.812	21,09%	1.648.792	23,44%
Ammortamenti	687.903	9,53%	766.077	10,89%
Accantonamenti tfr	141.834	1,96%	136.161	1,94%
Altri accantonamenti	13.000	0,18%	14.000	0,20%
EBIT	680.075	9,42%	732.554	10,41%
Proventi/oneri finanziari	-36.770	-0,51%	-53.763	-0,76%
Proventi e oneri straordinari	36.113	0,50%	114.048	1,62%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	679.418	9,41%	792.839	11,27%
Imposte sul reddito	157.945	2,19%	181.985	2,59%
RISULTATO NETTO	521.473	7,22%	610.854	8,68%

*Nel costo del personale è compreso il premio di risultato a favore dei dipendenti (stimato nel 2014).

Il margine è stato calcolato al lordo di:

- Ammortamenti
- Accantonamenti al Fondo TFR
- Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti ed altri accantonamenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	85.461	300.886	(215.425)
Immobilizzazioni materiali nette	1.235.998	1.410.224	(174.226)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	128.682	1.195	127.487
Capitale immobilizzato	1.450.141	1.712.305	(262.164)
Rimanenze di magazzino	42.962	34.125	8.837
Crediti verso Clienti	2.803.556	3.046.944	(243.388)

Altri crediti	365.812	293.650	72.162
Ratei e risconti attivi	21.121	19.900	1.221
Attività d'esercizio a breve termine	3.233.451	3.394.619	(161.168)
Debiti verso fornitori	838.947	919.061	(80.114)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	514.795	611.593	(96.798)
Altri debiti	199.829	130.208	69.621
Ratei e risconti passivi	31.970	23.293	8.677
Passività d'esercizio a breve termine	1.585.541	1.684.155	(98.614)
Capitale d'esercizio netto	1.647.910	1.710.464	(62.554)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.066	371.451	(17.385)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	12.237	91.752	(79.515)
Passività a medio lungo termine	366.303	463.203	(96.900)
Capitale investito	2.731.748	2.959.566	(227.818)
Patrimonio netto	(2.824.412)	(2.608.366)	(216.046)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(963.891)	963.891
Posizione finanziaria netta a breve termine	92.664	612.691	(520.027)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.731.748)	(2.959.566)	227.818

Fonti del Capitale Investito al 31/12/2014

Attività disponibili	4.012.451
Liquidità immediate	779.000
Liquidità differite	3.180.489
Rimanenze finali	42.962
Attività fisse	1.450.141
Immobilizzazioni immateriali	85.461
Immobilizzazioni materiali	1.235.998
Immobilizzazioni finanziarie	128.682
CAPITALE INVESTITO	5.462.592
Debiti a breve	2.271.877
Debiti a m/l	366.303
Mezzi propri	2.824.412
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	5.462.592

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	1.374.271	896.061	67.641
Quoziente primario di struttura	1,95	1,52	1,03
Margine secondario di struttura	1.740.574	2.323.155	2.177.210
Quoziente secondario di struttura	2,20	2,36	2,02

Margine di struttura primario

E' costituito dalla differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Segnala la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

L'indice in oggetto risulta migliorato in seguito all'ammortamento delle immobilizzazioni (riduzione del valore residuo da ammortizzare delle immobilizzazioni) e all'incremento del patrimonio netto in seguito all'accantonamento degli utili a Riserva .

Il quoziente é dato dal rapporto tra i valori.

Margine di struttura secondario

E' costituito dalla differenza tra il capitale consolidato (patrimonio netto più debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni.

Esprime la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Il quoziente é dato dal rapporto tra i valori.

Una situazione soddisfacente presuppone che i margini siano positivi e i quozienti superiori a uno.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	774.921	610.915	164.006
Denaro e altri valori in cassa	4.079	1.776	2.303
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	779.000	612.691	166.309
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	686.336		686.336
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	686.336		686.336
Posizione finanziaria netta a breve termine	92.664	612.691	(520.027)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		963.891	(963.891)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		(963.891)	963.891
Posizione finanziaria netta	92.664	(351.200)	443.864

Il peggioramento della posizione finanziaria é da imputarsi principalmente al fatto che i debiti residui per finanziamenti (mutui) bancari al 31/12/2014 sono da considerarsi fra i debiti a breve con scadenza entro i 12 mesi in quanto da estinguersi entro l'esercizio 2015.

Anche i due nuovi finanziamenti accesi nel corso del 2014 rispettivamente nei mesi di maggio e luglio per il finanziamento degli investimenti necessari all'avvio del servizio pap nei Comuni della Valle Bormida per un importo complessivo di euro 300.000, hanno scadenza a 18 mesi e quindi dovranno essere estinti entro l'esercizio in chiusura al 31/12/2015.

Si é provveduto quindi a riclassificare tali debiti residui tra i debiti a breve anziché tra i debiti a medio/lungo termine come negli anni precedenti e ciò ha comportato un fisiologico peggioramento della posizione finanziaria netta della società.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Principali indici di Bilancio

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Indici finanziari		
Liquidità primaria	1,75	2,36
Liquidità secondaria	1,77	2,38
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione crediti (in giorni)	145,27	160,19
Indici reddituali		
R.O.E.	0,23	0,31
R.O.I.	0,12	0,13
Margine operativo lordo	1.193.022	1.406.948
Reddito operativo	680.075	732.554
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	0,92	1,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,19	2,30

Liquidità primaria

Misura la capacità di soddisfare le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Un valore tendente a 1 esprime una equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarle. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità.

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,75. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ancora buona, sempre che i principali Comuni debitori si attestino su livelli di rientro del debito entro la fine dell'affidamento del contratto di servizio.

Liquidità secondaria

Tale indice mette in relazione le attività disponibili con le passività correnti determinandone il quoziente.

Per potersi ritenere soddisfacente tale indice si deve collocare tra 1 e 2 a seconda che il peso relativo delle rimanenze di magazzino (in più a numeratore rispetto all'indice precedente) sulle attività correnti sia più o meno elevato. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,77, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Il valore assunto dal capitale circolante netto (voci dell'attivo che si trasformano in denaro entro l'anno meno voci del passivo che si trasformano in pagamenti entro l'anno) è quindi ancora positivo anche se in peggioramento tendenziale.

Rotazione dei crediti

Segnala la velocità di incasso dei crediti espressa in numero di giorni.

L'indice migliora se vengono diminuiti i crediti commerciali a breve termine e quindi se migliorano le tempistiche di incasso.

Rispetto all'esercizio precedente l'indice risulta lievemente migliorato passando da gg. 160 a gg. 145 con una diminuzione del tempo medio di incasso dei crediti v/clienti.

Poiché tuttavia l'ammontare dei crediti verso clienti al 31/12/2014 rimane ancora molto elevato e pari al 31/12/2014 a euro 2.894.036 comprese le fatture da emettere, permangono le difficoltà per l'azienda a far fronte ai propri impegni finanziari a breve e a m/1 termine, con il conseguente rischio di vanificare il sostanziale equilibrio fra fonti e impieghi come evidenziato nel prospetto relativo alla posizione finanziaria netta della società.

R.O.E.

Tale indice mette in relazione il reddito netto dell'impresa con il capitale netto dell'impresa medesima. L'indice esprime la redditività del capitale apportato in azienda dai soci.

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio, da confrontarsi con il rendimento di impieghi finanziari alternativi (costo, opportunità di investimenti in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT etc.)

R.O.I.

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Evidenzia il rendimento del capitale investito prescindendo dalle attività atipiche di natura finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale ed esprime quindi l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa. In sostanza con tale indice si vuole conoscere la redditività nell'ipotesi in cui l'azienda si dedichi alla sola gestione per la quale è stata costituita. L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

In linea di principio è conveniente indebitarsi per finanziare i nuovi investimenti se il ROI è maggiore di tale costo medio, mentre evidentemente non lo è nel caso contrario.

Indice di indebitamento

L'indice di indebitamento è pari nel 2014 a 0,92 in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. I mezzi di terzi, al numeratore, rifacendosi allo schema riclassificato impieghi/fonti, sono costituiti dai debiti a breve e a medio/lungo termine.

Trattasi di un indice di struttura che esprime il rapporto fra i mezzi di terzi (debiti a breve e a medio/lungo termine e debiti per TFR) e il patrimonio netto dell'azienda. Tale indice, rispetto agli esercizi precedenti, risulta migliorato, anche soprattutto all'accantonamento a Riserva Straordinaria degli utili conseguiti (il 50% negli ultimi esercizi) e ad una oculata politica di ricorso al credito.

Anche al 31/12/2014 risulta azzerato il ricorso ad anticipo fatture.

Tasso di copertura degli immobilizzi

Esprime il rapporto fra i capitali permanenti per mezzi propri e debiti a m/1 termine e l'ammontare delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Nel 2014 il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 2,19 rispetto al tasso pari a 2,30 nel 2013. Essendo il risultato superiore a 1 si ritiene che il grado di capitalizzazione raggiunto, anche in rapporto all'indice precedente, sia da considerarsi comunque soddisfacente ed appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi e che quindi i mezzi propri unitamente ai debiti consolidati (Fonti) siano da considerarsi appropriati in relazione all'ammontare degli utilizzi (Impieghi).

Ricavi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.043.969	6.942.632	101.337
Altri ricavi e proventi	174.956	91.683	83.273
	7.218.925	7.034.315	184.610

Nel prosieguo si fornisce il dettaglio delle voci di ricavo comprese nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni":

Descrizione	31/12/2014
Ricavi da contratto Raccolta e Trasporto RSU	5.612.595
Ricavi da gestione CDR	63.345
Ricavi ampliam. Raccolta differenz.	90.877
Ricavi da spazzamento	1.081.237
Ricavi trasporto organico	10.223
Ricavi noleggio cassoni	7.871
Ricavi movimentaz. cassoni	1.250
Ricavi per ritiro ingombranti	36.965
Ricavi servizio sgombero a domicilio	10.400
Ricavi cessione vetro	6.389
Ricavi straord. Per alluvione	30.407
Ricavi piattaforme rifiuti speciali Ovada/Acqui Terme	4.379
Ricavi per premi efficienza RAEE	23.600
Ricavi da trasporti per SRT SPA	62.790
Ricavi da cessione compostiere ai Comuni	1.641
TOTALE	7.043.969

Fra gli altri ricavi e proventi sono ricomprese le seguenti voci di ricavo:

Descrizione	31/12/2014
Rimborso Inali	10.791
Ricavi da distacco	7.482
Ricavi per contributi Progetto Valle B.da	24.634
Altri ricavi	9.178
Plusvalenze ordinarie da cessione	5.609
Ricavi da smaltimento e recupero	1.762
Ricavi da campagna informativa 2014	51.895
Rimborsi Carbon TAX 2014	63.389
Altri	216
TOTALE	174.956

In particolare i ricavi da campagna informativa si riferiscono al Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'anno 2014 dal CSR di Novi Ligure e dalle società SRT S.p.A., Gestione Ambiente S.p.A, Econet S.r.l. e 5Valli Servizi S.r.l. per la realizzazione dell'attività di sensibilizzazione al miglioramento ed incremento della raccolta differenziata di bacino, comprendente i 116 Comuni serviti delle aree omogenee di riferimento. Per il 2014 il totale costo della campagna informativa è stato sostenuto da Econet, come da accordi, la quale ha successivamente provveduto a riaddebitare per competenza quota parte del costo sostenuto alle altre società e al Consorzio secondo quanto stabilito dal Protocollo sottoscritto fra le parti e sopra richiamato. La quota parte di competenza di Econet è stata pari a euro 20.382.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala la continua diminuzione degli abitanti residenti nel territorio servito. Dal 2012 ad oggi la popolazione residente é passata da circa 80.000 unità a circa 77.800, con conseguente drastica riduzione dei ricavi conseguiti da Econet per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, remunerato per contratto da corrispettivo fisso (salvo ISTAT) ad abitante residente.

Si segnala inoltre il massiccio intervento di aiuto e supporto ai Comuni alluvionati nell'Ottobre del 2014. Tale attività straordinaria ha comportato una fatturazione al costo dei servizi prestati nei confronti dei Comuni colpiti, in accordo con il CSR, pari a circa 30.000 euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel corso del 2014 sono stati inoltre supportati dai maggiori introiti relativi ai servizi di trasporto affidati ad Econet da SRT, che nel 2014 sono stati pari a circa 62.700 euro relativamente ai due semestri.

Tale andamento dei ricavi, congiuntamente all'abbattimento degli ammortamenti, ha permesso di contrastare parzialmente l'incremento dei costi operativi dovuti al fisiologico aumento del costo del personale e in particolare dei servizi, anche in seguito allo sforzo compiuto per il conseguimento delle Certificazioni di qualità e ambiente, come indicato nel prospetto che segue.

Costi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	636.747	660.351	(23.604)
Servizi	1.620.093	1.500.312	119.781
Godimento di beni di terzi	150.042	173.821	(23.779)
Salari e stipendi	2.440.321	2.260.784	179.537
Oneri sociali	777.498	741.899	35.599
Trattamento di fine rapporto	141.834	136.161	5.673
Altri costi del personale	64.905	31.408	33.497
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.163	56.657	6.506
Ammortamento immobilizzazioni materiali	624.740	709.420	(84.680)
Svalutazioni crediti attivo circolante	13.000	14.000	(1.000)
Variazione rimanenze materie prime	(8.837)	(10.439)	1.602
Oneri diversi di gestione	15.344	27.387	(12.043)
	6.538.850	6.301.761	237.089

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Acquisizioni dell'esercizio
Software	6.000
Autocarri (compreso residuo Valle B.da)	217.034
Attrezzature RSU	3.750
Attrezzature di officina	3.604
Impianti generici	1.900
Macchine elettroniche e calc.	1.617
Lavori su beni di terzi — messa a norma	19.695
Beni inf. 516.46 (compresi cassonetti)	43.974
Altri	3.000

Si segnala che nel corso del 2014 si é provveduto alla dismissione/alienazione di n° 04 mezzi completamente ammortizzati per un valore a costo storico di euro 77.000 circa.

La dismissione di cassonetti obsoleti é stata pari a euro 92.284 quasi del tutto ammortizzati (storno fondo ammortamento pari a euro 89.961).

Gestione dei rischi

Ai sensi dell'art. 2428 n.6-bis C.C. si specifica che la società non ha emesso strumenti finanziari. Per ciò che concerne il rischio prezzo si ritiene che la società non sia particolarmente esposta a tale rischio in quanto trattasi di prezzi preconcordati in regime convenzionale con il Consorzio di bacino e non possono subire fluttuazioni dovute a motivi contingenti.

La società non è esposta al rischio concorrenza in quanto è affidataria del servizio in regime di concessione fino a giugno 2015.

Il rischio valutario è inesistente in quanto i crediti sono espressi in euro.

In relazione al rischio dei tassi, si richiama il ricorso ad appositi contratti di copertura legati ad altrettanti finanziamenti a medio termine per l'acquisto di automezzi ed attrezzature, effettuato nel 2011.

Si segnala tuttavia la scadenza del contratto di affidamento del servizio a Giugno 2015 per il riaffidamento del quale ad oggi permangono ancora forti incertezze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono in corso di ultimazione tutti gli adempimenti e le formalità necessari per il trasferimento degli uffici amministrativi di Econet presso il sito di Via Galliera, in Ovada, in locazione dal Comune di Ovada, data la necessità di sgombero dei locali di Via Rebba al fine di procedere ai lavori di ripristino statico degli stessi.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile in merito al personale e all'ambiente

Personale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

	Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti				
Quadri		i		i
Impiegati		6	6	
Operai		68	68	
Altri				
		75	74	1

Di cui n° 5 addetti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente.

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono verificati eventi che abbiano comportato:

- Morti sul lavoro del personale.
- Infortuni gravi sul lavoro che abbiano causato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.
- Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Ambiente

Nel corso del 2014 non si sono verificati eventi che abbiano comportato:

- Danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.
- Sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.
- Emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Come già detto altrimenti, al completamento del novennio di affidamento si ritiene che Econet abbia raggiunto gli obiettivi di funzionalità ed efficienza previsti a suo tempo, come anche risulta dall'ottenimento delle Certificazioni in materia di qualità ed ambiente.

A questo punto, ogni nuova attività di miglioramento e sviluppo dovrà essere inquadrata nell'ambito di un nuovo PIANO STRATEGICO, conseguente all'affidamento del servizio e coerente con i nuovi assetti industriali — ad oggi solo ipotizzabili — che verranno decisi a livello di sub-ambito.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel 2014 risultano ancora in essere con Gestione Ambiente S.p.A che partecipa la società Econet al 40% i seguenti contratti:

- Affidamento del servizio di spazzamento presso il Comune di Gavi e di raccolta nei Comuni di Gavi e del Gaviese rinnovato a parità di condizioni a luglio 2012 fino a giugno 2015.
- Affidamento dei servizi di consulenza in materia di contabilità, gestione delle risorse umane, sistema gestionale nel settore rifiuti, *information technology*, direzione tecnico operativa ed attività propedeutiche al conseguimento della certificazione di qualità. Tale contratto avente

scadenza a giugno 2015 è stato rivisto nel 2012 nei contenuti — ma non nella dimensione economica- al fine di focalizzarlo meglio sugli aspetti in cui Econet è più carente di Know-how interno ovvero:

- Gestione personale e consulenza legale
 - Qualità e Sicurezza
 - Tecnologie e Ambiente
 - Informatica
- Condivisione dei servizi di gestione del numero verde (Servizio di Call Center).
 - Contratto di locazione capannone cantiere di Acqui Terme sito in Via Massimo d'Azeglio.
 - Locazione cassoni scarrabili.
 - Servizio di trasporto dai CdR di Acqui e Ovada e dalle piattaforme rifiuti speciali ai siti di smaltimento e valorizzazione rifiuti.
 - Gestione del CdR di Voltaggio.

Si da atto inoltre che anche nel 2014 è stato mantenuto il distacco presso Gestione Ambiente S.p.A. del responsabile amministrativo di Econet al fine di garantire omogeneità di approccio e metodologie in entrambe le aziende.

Contemporaneamente per l'anno 2014 Gestione Ambiente ha supportato Econet nell'attività di controllo di gestione condividendo una risorsa assunta con contratto di collaborazione in scadenza nei primi mesi del 2015 (ingegnere gestionale).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da contratti stipulati a normali condizioni di mercato; i servizi di raccolta e noleggio automezzi/cassoni scarrabili sono regolati da un contratto definito nelle prestazioni e negli oneri.

I rapporti di carattere amministrativo sono oggetto di uno specifico contratto quadro.

Le altre tipologie di servizio sono normate da un ordine aperto che identifica i valori delle relative prestazioni.

Per quanto riguarda i rapporti con SAAMO si da atto che:

- Rimane in essere il Contratto di locazione capannone di Ovada, uffici e CDR
- Nel corso del 2014 vi è stato un distacco di n° 02 autisti SAAMO presso Econet per due mesi ciascuno, al fine di sopperire parzialmente al fabbisogno di personale stagionale dei mesi estivi presso l'unità operativa di Ovada.
- Per il periodo Febbraio — Giugno 2014 si è provveduto inoltre a formalizzare il distacco di un autista SAAMO presso gli uffici di Econet al fine di supportare la società nelle attività propedeutiche all'ottenimento delle Certificazioni prefissate.

Tutti i contratti di cui sopra sono stati redatti a condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per i residui 6 mesi di durata dell'affidamento, nonché per i prevedibili ulteriori 6 mesi di proroga dell'affidamento stesso a tutto il 31/12/2015, i criteri gestionali individuati sono:

- svolgimento di tutte le attività contrattualmente previste con i Comuni, con particolare attenzione ad evitare cali di efficienza ed inadempienze funzionali;
- proseguimento di tutti i progetti avviati ed in corso;
- attento controllo e monitoraggio dei costi;
- limitazione degli investimenti ai casi strettamente indispensabili;
- mantenimento di un attento presidio circa l'applicazione delle normative ambientali e di sicurezza.

Contestualmente tutti gli sforzi verranno indirizzati sull'effettuazione delle azioni necessarie a supportare il processo di ottenimento del nuovo affidamento.

Sicurezza

In materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, Econet risponde a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in merito agli adempimenti gestionali ed organizzativi e, in particolare, tutta la struttura aziendale è impegnata in un continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza in cui i nostri operatori ed i nostri fornitori operano giornalmente.

Risultano individuate e nominate tutte le persone facenti parte effettiva del Servizio Prevenzione e Protezione (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

E' stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., così come il Piano di Emergenza Aziendale (rif. Ed.2, rev.5 del 22/09/14). Le sessioni del DVR relative a rumore, vibrazioni, stress lavoro correlato, movimentazione manuale dei carichi, saranno oggetto di aggiornamento nel corso del 2015.

Con la consueta periodicità annuale sono stati definiti ed attuati programmi di sorveglianza sanitaria e piani di formazione per tutto il personale aziendale.

Vicende societarie

La compagine societaria ad oggi risulta così costituita (valori in euro):

- GESTIONE AMBIENTE S.p.A. quota pari a nominali 48.000,00
- SPA SAAMO quota pari a nominali 30.960,00
- COMUNE DI ACQUI TERME quota pari a nominali 17.287,20
- COMUNE DI RIVALTA BORMIDA quota pari a nominali 1.231,20
- COMUNITA' MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO quota pari a nominali 14.248,80
- COMUNE DI SAN CRISTOFORO quota pari a nominali 597,60
- COMUNE DI ALICE BEL COLLE quota pari a nominali 691,20
- COMUNE DI CASSINE quota pari a nominali 2.613,60
- COMUNE DI STREVI quota pari a nominali 1.742,40
- COMUNE DI MOMBALDONE quota pari a nominali 252,00
- COMUNE DI MORSASCO quota pari a nominali 590,40
- COMUNE DI RICALDONE quota pari a nominali 576,00

- COMUNE DI ORSARA BORMIDA quota pari a nominali 367,20
- COMUNE DI GAVI quota pari a nominali 842,40.

TOTALE Capitale Sociale euro 120.000 i.v.

Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi in carica è così composto:

Presidente CDA:	Giacobbe Piergiorgio
Amministratore Delegato:	Selmi Paolo Luigi Nello
Vice Presidente:	Bernardi Marina
Consiglieri:	Barisone Piero Cassano Valerio Dogliero Maria Grazia

Il Consigliere dimissionario Ing. Bina Stefano sarà sostituito con nuova nomina a cura dell'Assemblea dei Soci del 26 Marzo 2015 di cui all'O.d.G nel rispetto dello Statuto e dei patti parasociali in essere.

Il Collegio Sindacale risulta così composto:

Presidente:	Icardi Gian Carlo
Sindaci effettivi:	Giona Franco Scazzola Marco
Sindaci supplenti:	Succio Giovanni Saio Osvaldo

Considerazioni finali

I risultati ampiamente positivi che emergono complessivamente dalla Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2014 consegnano all'Assemblea dei Soci un'Azienda efficiente ed economicamente sana, pur in presenza di una situazione che vede molti dei Comuni serviti, che vivono ormai da anni una difficile fase di crisi economica legata ai processi di cambiamento spesso confusi e contraddittori, nell'impossibilità di rispettare gli impegni finanziari con Econet in tempi certi e adeguati. Su questo punto sarà necessario avviare una fase di confronto e dialogo con alcuni enti locali al fine di concordare un piano di rientro realistico e possibile al fine di conservare ad un livello di efficienza la liquidità della Società.

È elemento di soddisfazione, inoltre, constatare come Econet, pur attraversando il paese una fase critica caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione, ha mantenuto nel tempo i propri livelli occupazionali e, grazie alla politica di investimenti e all'implementazione di alcune attività, comprese le sperimentazioni in atto, ha potuto aumentare il numero complessivo dei dipendenti, ai quali va, a nome di tutto il CDA, un doveroso ringraziamento per il puntuale lavoro svolto, per i risultati raggiunti in ordine alle certificazioni ottenute e per la professionalità raggiunta da molti oltre al forte senso di appartenenza dimostrati nei confronti della società e del territorio.

Nella valutazione complessiva per quanto riguarda il 2014 mi sembra utile ricordare che sono state avviate e messe a regime attività sperimentali finalizzate al miglioramento dei servizi di raccolta e all'introduzione di sistemi avanzati, il cosiddetto Porta a Porta Spinto, nonché il progetto, curato dal comune di Acqui Terme in collaborazione con Econet presso il CdR di Acqui T., denominato "Famiglia Virtuosa".

Tali sperimentazioni e progetti stanno evidenziando risultati complessivamente positivi come evidenziato in dettaglio ai punti A e B della Relazione.

Le ulteriori attività messe in campo, dagli investimenti alla piena attività dell'impianto di trasferta, alle varie attività di sensibilizzazione ed informazione finanziate da Econet nell'ambito di appositi progetti gestiti dal CSR, alle attività degli addetti al controllo, all'ottenimento, attraverso complesse procedure, delle Certificazioni in materia di gestione della Qualità e in materia ambientale, come relazionato ai punti E — F —G, testimoniano della vitalità di un'azienda, per il 60% di proprietà diretta o indiretta dei comuni dell'acquese e dell'ovadese, che ha saputo accumulare nel tempo un eccellente patrimonio di capacità operative, di competenze ed esperienza che, a conclusione di un ciclo operativo, sembrerebbe assurdo non utilizzare e/o perdere anche in relazione alle sfide che appaiono all'orizzonte e alla volontà di eliminare alcune criticità per rendere ancora più efficiente ed adeguato il servizio ai Comuni serviti e ai loro cittadini.

Infine appare evidente come l'imminente scadenza del contratto di servizio e le incertezze sulle procedure che saranno avviate per i nuovi affidamenti non possono che creare apprensione e preoccupazione sul futuro di questa azienda che, anche in riferimento alle sperimentazioni in atto, si ritiene comunque pronta ad operare ed auspica di poterlo fare, anche in un quadro diverso determinato dai cambiamenti che si prospettano all'orizzonte per quanto riguarda nuove modalità di raccolta; tutto ciò nella consapevolezza che il proprio futuro è legato alle scelte che, istituzionalmente, restano nell'ambito specifico dell'autonomia degli Enti Locali e dell'organo di riferimento di sub ambito.

Per ultimo ringrazio tutto il CDA per il positivo e costruttivo rapporto di collaborazione che si è concretizzato anche nel 2014.

Destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione dell'equilibrio economico raggiunto dalla società negli ultimi esercizi, il CDA ritiene che anche per l'esercizio 2014 si possa procedere alla distribuzione degli utili; ritiene peraltro, visto il persistere delle problematiche finanziarie in essere, di non operare comunque una distribuzione superiore al 50% dell'utile netto conseguito.

Per la parte rimanente si propone l'accantonamento a Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

In originale firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Piergiorgio Giacobbe

Acqui Terme, li 26/03/2015

Info Anagrafiche

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Denominazione:	ECONET S.R.L.
Sede:	15011 ACQUI TERME (AL) P. ZZA LEVI N. 12
Capitale sociale:	120000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	AL
Partita IVA:	02103850067
Codice fiscale:	02103850067
Numero REA:	226968
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO):	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (38.11.00)
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.589	2.381
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	79.872	298.505
Totale immobilizzazioni immateriali	85.461	300.886
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	241.007	463.656
4) altri beni	994.991	946.568
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.235.998	1.410.224
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0

c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (5)	1.321.459	1.711.110
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.962	34.125
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	42.962	34.125
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.803.556	3.046.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.803.556	3.046.944
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.150	255.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.487	0
Totale crediti tributari	148.637	255.942
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.662	37.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.195	1.195
Totale crediti verso altri	345.857	38.903
Totale crediti	3.298.050	3.341.789
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	774.921	610.915
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.079	1.776
Totale disponibilità liquide	779.000	612.691
Totale attivo circolante (C)	4.120.012	3.988.605
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	21.121	19.900
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	21.121	19.900
Totale attivo	5.462.592	5.719.615
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.350	942.350
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25.197	25.197
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.215.390	909.963
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	1.215.392	909.965
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	521.473	610.854
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	521.473	610.854
Totale patrimonio netto	2.824.412	2.608.366

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	12.237	16.651
3) altri	0	75.101
Totale fondi per rischi ed oneri	12.237	91.752
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.066	371.451
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.336	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	963.891
Totale debiti verso banche	686.336	963.891
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.947	919.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	838.947	919.061
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.442	478.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	382.442	478.139
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.353	133.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	132.353	133.454

sociale		
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.829	130.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	199.829	130.208
Totale debiti	2.239.907	2.624.753
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	31.970	23.293
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	31.970	23.293
Totale passivo	5.462.592	5.719.615

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	19.702
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	19.702
Altri conti d'ordine		

Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	19.702

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.043.969	6.942.632
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.634	0
altri	150.322	91.683
Totale altri ricavi e proventi	174.956	91.683
Totale valore della produzione	7.218.925	7.034.315
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	636.747	660.351
7) per servizi	1.620.093	1.500.312
8) per godimento di beni di terzi	150.042	173.821
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.440.321	2.260.784
b) oneri sociali	777.498	741.899
c) trattamento di fine rapporto	141.834	136.161
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	64.905	31.408
Totale costi per il personale	3.424.558	3.170.252
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.163	56.657
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	624.740	709.420
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.000	14.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	700.903	780.077
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.837)	(10.439)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	15.344	27.387
Totale costi della produzione	6.538.850	6.301.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	680.075	732.554
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	10.130	23.319
Totale proventi diversi dai precedenti	10.130	23.319
Totale altri proventi finanziari	10.130	23.319
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	46.900	77.082
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.900	77.082
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.770)	(53.763)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	75.546	128.197
Totale proventi	75.546	128.197
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	39.433	14.149
Totale oneri	39.433	14.149
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	36.113	114.048
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	679.418	792.839
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.359	177.222
imposte differite	(4.414)	4.763
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	157.945	181.985
23) Utile (perdita) dell'esercizio	521.473	610.854

Introduzione, nota integrativa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 521.473.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio. Per una più esaustiva descrizione si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2014.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si è considerato di osservare, ove applicabili, i nuovi documenti emanati dall'OIC nel corso del 2014, se e nella misura in cui abbiano spiegato effetti significativi sul presente bilancio, in particolare, conseguenti a modifiche all'esposizione di elementi dell'attivo o del passivo che possono influenzare in misura apprezzabile la consistenza patrimoniale della società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerarlo (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, fatto salvo quanto sopra precisato, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Gli effetti di variazioni dei principi contabili sono rilevati con contropartite di conto economico della gestione straordinaria, se hanno un riflesso patrimoniale. In alcune circostanze, l'applicazione dei documenti OIC comportano l'adozione di nuovi e diversi criteri di classificazione.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Al 31/12/2014 i contratti di leasing sottoscritti negli esercizi precedenti dalla società risultano tutti giunti a conclusione e si è optato per il riscatto del bene (automezzi) alle condizioni contrattualmente previste.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<u>Beni di terzi presso l'impresa</u>		19.702	(19.702)
		19.702	(19.702)

Beni di terzi presso di noi in leasing

Poiché nel corso del 2014, in previsione della scadenza dell'affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto RSU con durata novennale sottoscritto nel 2006 con il CSR di Novi Ligure, sono giunti a naturale scadenza tutti i contratti di leasing accessi nel tempo dalla società, al 31/12/2014 non sono stati rilevati Conti d'Ordine. Tutti i mezzi oggetto di contratto di leasing sono stati riscattati come da contratto al prezzo di riscatto stabilito e quindi non sussistono ad oggi beni di terzi presso l'azienda.

Criteri di rettifica

Introduzione, nota integrativa attivo

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono al 31/12/2014 crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0		0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0		0
Totale crediti per versamenti dovuti	0		0

Commento, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
85.461	300.886	(215.425)

In particolare:

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi e svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	2.383	6.000		2.792	5.591
Altre Arrotondamenti	298.501 2	22.695	180.957	60.372 (1)	79.867 3
TOTALI	300.886	28.695	180.957	63.163	85.461

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Software	2.383	6.000		2.792	5.591
Manutenzione beni di terzi	99.954	4.600	50.664	18.579	35.311
Spese erogaz. Finanziam.	8.769	3.000		6.321	5.448
CDR Acqui Terme	151.682	2.920	130.293	24.309	-
Contributo Acqui T.	2.728			1.818	910
CDR Ovada (lavori)	17.069	12.175		4.356	24.888
Impianto ditte Ovada	12.500			2.305	10.195
CDR Ponzone	946			631	315
Perizie rinnovo autorizzaz.	4.853			2.053	2.800
Arrotondamenti	2			(1)	3
TOTALE	300.886	28.695	180.957	63.163	85.461

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Si evidenziano nel seguito i criteri di valutazione e di ammortamento adottati relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

- Le spese relative al software si riferiscono in particolare all'acquisizione ed implementazione di programmi gestionali e per la rendicontazione dei conferimenti nei CdR di Ovada ed Acqui Terme e sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto ed ammortizzate in 5 anni (al netto dei contributi ricevuti).
- Le spese per avviamento, le spese di costituzione e licenze risultano completamente ammortizzate (ammortamento in cinque esercizi a partire dall'anno di inizio attività) già dall'esercizio 2012. Gli altri costi pluriennali iscritti nell'attivo si riferiscono principalmente a migliorie effettuate su immobili di terzi condotti in base a contratti di locazione: tali spese sono state iscritte nella voce B.I.7 ed ammortizzate in funzione della durata del contratto di locazione, al netto del riaddebito alla proprietà di una quota parte delle spese sostenute e di eventuali contributi ricevuti. In questa voce è compresa anche la realizzazione di paratie per cassonetti per un valore di euro 10.000 ammortizzato in base alla residua durata del contratto di raccolta e trasporto RSU in scadenza al 30/06/2015. Nel 2014 sono stati portati ad incremento della voce ulteriori migliorie ed interventi di messa a norma relativi all'immobile di Ovada e ai centri di raccolta di Acqui Terme e Ovada. I criteri di ammortamento adottati non sono variati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.
- Le spese di erogazione dei finanziamenti bancari a m/l termine sono state ammortizzate, anche per il 2014, in base alla durata del finanziamento stesso.
- I lavori per la realizzazione del Centro di Raccolta intercomunale di Acqui Terme, località Polveriera, affidati con bando di gara ad evidenza pubblica sono stati contabilizzati nella voce B.I.7 al netto dei contributi ricevuti dalla Regione Piemonte ai sensi del D.D. del 21/09/2007 n. 286 e in conformità al D.M. 8 Aprile 2008 e successive modificazioni. L'ammortamento è stato effettuato considerando l'ammontare delle spese sostenute al netto del contributo complessivamente concesso, rapportando

lo stesso ad una durata di gestione prevista di anni 10 a far data dal 01/05/2010 (data di entrata in funzione del CdR), secondo quanto previsto dal protocollo d'Intesa con il CSR per la realizzazione e il finanziamento dei Centri di Raccolta Comunali.

Nel 2014 sono state considerate come immobilizzazioni di natura materiale quelle immobilizzazioni (in passato considerate di natura immateriale — lavori su beni di terzi) che presentano una specifica ed autonoma funzionalità in applicazione degli aggiornamenti dei principi contabili anno 2014 (01C n. 16/24) ed in particolare:

- Lavori di realizzazione CdR di Acqui Terme
Realizzazione barriera fonoassorbente UO di Acqui Terme
- Rifacimento spogliatoi UO di Ovada

La riclassificazione non ha comunque comportato alcuna variazione nei criteri di ammortamento applicati rispetto agli esercizi precedenti.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni **Analisi**

dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			2.381				298.505	300.886
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.381				298.505	300.886
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			6.000					6.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							(158.262)	(158.262)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			2.792				60.371	63.163
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								

Altre variazioni								
Totale variazioni			3.208				(218.633)	(215.425)
Valore di fine esercizio								
Costo			13.962				175.680	189.642
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			8.373				95.808	104.181
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0		5.589	0			79.872	85.461

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Commento, immobilizzazioni immateriali

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In precedenza così come nel corso dell'esercizio al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni di rivalutazione o svalutazione.

Spostamenti da una ad altra voce

In sede di redazione del Bilancio al 31/12/2014 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In ottemperanza alla revisione 2014 dei principi contabili a cura dell'OIC, sono state considerate fra le immobilizzazioni materiali per la loro autonomia funzionale le seguenti immobilizzazioni precedentemente classificate come immateriali:

Spese per la realizzazione del CDR di Acqui Terme	Euro	130.293
Spese per il rifacimento degli spogliatoi di Ovada c/o capannone in locazione	Euro	29.553
Spese per la realizzazione di barriera fonoassorb. capannone di Acqui Terme in locazione	Euro	21.111

per un totale di euro 180.957 al netto dei relativi ammortamenti.

L'importo di euro 158.262 è dato dalla differenza fra l'importo di euro 180.957 di cui sopra e le acquisizioni dell'esercizio pari a euro 22.695.

Introduzione, immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.235.998	1.410.224	(174.226)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dai seguenti coefficienti, non modificati rispetto all'esercizio precedente e ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

attrezzature	15%
impianti specifici	10%
mobili e arredamento di ufficio	12%
macchine ordinarie di ufficio	12%
macchine elettroniche e calcolatori	20%
autocarri	20%
strutture leggere	10%

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie o dettate da norme di legge e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.171.209
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.707.553)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	463.656
Acquisizioni dell'esercizio	53.228
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	92.499
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti Fondo ammortamento	90.176
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(273.554)
Saldo al 31/12/2014	241.007

In tale voce sono inclusi anche gli acquisti di attrezzature di valore inferiore a 516,46 euro ammortizzati interamente nell'anno.

In particolare nel 2014 sono stati acquistati cassonetti per la raccolta differenziata e indifferenziata per un totale di euro 41.941 ammortizzati interamente nell'esercizio.

In riferimento al Protocollo di Intesa firmato il 14/10/2013 con la Provincia di Alessandria e il CSR di Novi Ligure relativo a ".....interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani nei Comuni della Valle Bormida Alessandrina" si evidenzia che nel corso del 2014 sono stati acquistati cassonetti per la raccolta domiciliare di carta e plastica nella zona concentrica dei Comuni di Bistagno, Cassine, Rivalta Bormida e per la sostituzione di cassonetti obsoleti negli altri Comuni del territorio della Valle Bormida di cui al Progetto, per euro 86.308, finanziati con contributo della Regione Piemonte. Tale contributo, non ancora erogato al

31/12/2014, è stato portato in diminuzione del costo storico di acquisto.

Automezzi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.018.074
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.090.862)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	927.212
Acquisizione dell'esercizio	217.034
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	76.788
Giroconti Fondo ammortamento	76.788
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(346.229)
Saldo al 31/12/2014	798.017

Tale voce comprende gli autocarri e le autovetture.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	56.140
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.784)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	19.356
Acquisizione dell'esercizio	1.617
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	1.284
Giroconti positivi (riclassificazione)	313.110
F.do ammortamento 2013 per giroconti da riclassific. 2014	96.461
Giroconti Fondo ammortamento	1.284
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(40.649)
Saldo al 31/12/2014	196.974

Tale voce comprende mobili/macchine elettroniche e calcolatori, i sistemi di timbratura personale e i seguenti beni ammortizzabili considerati di natura materiale a partire dall'esercizio 2014:

Spese per la realizzazione del CdR di Acqui Terme	euro	130.293
Spese per il rifacimento degli spogliatoi di Ovada c/o capannone in locazione	euro	29.553
Spese per la realizzazione di barriera fonoassorb. capannone di Acqui Terme in locazione	euro	21.111

per un totale di euro 180.957 al netto dei relativi ammortamenti (revisione principi contabili 2014 — 010), per le ragioni sopra riportate nell'introduzione alla presente Nota Integrativa.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			2.171.209	3.074.215		5.245.424
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.707.553	2.127.647		3.835.200
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	463.656	946.568		1.410.224
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			53.228	218.651		271.879
Riclassifiche (del valore di bilancio)				180.957		180.957
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(92.499)	(78.072)		(170.571)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			273.554	351.186		624.740
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			90.176	78.072		168.248
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo			2.131.938	3.527.904		5.659.842
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.890.931	2.532.913		4.423.844
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	241.007	994.991	0	1.235.998

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Commento, immobilizzazioni materiali

Contributi in conto impianto

Nel corso del 2014 la società ha rilevato contributi in conto impianti per competenza per euro 185.000 relativamente all'acquisto di due autocarri per un investimento complessivo di euro 213.889 e contributi per euro 86.308 per acquisto di cassonetti raccolta pap, pari importo, nell'ambito del progetto Valle Bormida di cui al Protocollo d'Intesa tra:

Provincia di Alessandria, Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese, Consorzio di Bacino Alessandrino, Comune di Acqui Terme, Comune di Sezzadio, Comune di Castellazzo Bormida, Econet S.r.l. relativo agli interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani nei Comuni della Valle Bormida Alessandrina.

Il contributo residuo di euro 4.870 relativo all'acquisto di materiale quali sacchetti per la raccolta pap necessari all'avvio del progetto, è stato imputato tra gli altri ricavi e rilevato anche'esso per competenza. Il contributo totale per acquisto di autocarri ed attrezzature relativamente al progetto citato ammonta quindi a euro 276.178.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespite ha comportato l'iscrizione in bilancio del costo degli autocarri, pari a euro 213.889, al netto del contributo per euro 185.000 (valore residuo da ammortizzare pari a euro 28.889) e del costo dei cassonetti per la raccolta pap per euro 86.308 completamente finanziati (valore residuo da ammortizzare pari a zero).

Tale contributo risulta tuttavia non ancora incassato al 31/12/2014.

L'acquisto di tali attrezzature oggetto di finanziamento ha comportato per la società, fra gli altri, i seguenti vincoli:

- "Econet s.r.l. si impegna ad iscrivere i beni in questione a libro cespiti, alla voce patrimonio indisponibile, mantiene in proprietà i mezzi e le attrezzature, fino alla scadenza del contratto di servizio e si impegna a cederne la proprietà al soggetto subentrante nella gestione del servizio, senza nulla pretendere, eccetto il rimborso dell'IVA sul valore residuo, che deve essere corrisposto dal nuovo affidatario".
- "Econet s.r.l. si impegna ad utilizzare i beni oggetto del presente accordo con la normale diligenza ed esclusivamente per gli interventi di ottimizzazione della gestione rifiuti nei Comuni della Valle Bormida".

Commento, operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni maturati per competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Nel 2014 la società ha provveduto al riscatto di n° 03 autocarri in leasing; al 31/12/2014 tutti i contratti di leasing accesi nel tempo dalla società risultano conclusi per naturale scadenza contrattuale. Non sussistono altri contratti di leasing in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo							
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni							
Totale variazioni							
Valore di fine esercizio							
Costo							
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0		0	
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0		0	
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0		0	
Crediti immobilizzati verso altri	0		0	
Totale crediti immobilizzati	0		0	

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Totale						

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia					

Totale			

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese collegate (prospetto)

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale			

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllanti (prospetto)

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale			

	Descrizione	Valore contabile	Fair value

Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto)

Totale			

Dettaglio del valore degli altri titoli (prospetto)

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale			

Commento, valore delle immobilizzazioni finanziarie

Commento, immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, attivo circolante

Introduzione, rimanenze

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- rimanenze di carburante (gasolio): prezzo medio di acquisto sulla base delle ultime forniture effettuate (FIFO).
- rimanenze di ricambi e materiale di consumo: prezzo effettivo di acquisto (costo specifico).

Le rimanenze al 31/12/2014 sono così composte:

- carburante per euro 14.518 ;

- materiale di consumo/riparazione/ricambi per euro 28.444 .

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
42.962	34.125	8.837

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.125	8.837	42.962
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
Lavori in corso su ordinazione	0		0
Prodotti finiti e merci	0		0
Acconti (versati)	0		0
Totale rimanenze	34.125	8.837	42.962

Commento, rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Introduzione, attivo circolante: crediti

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.298.050	3.341.789	(43.739)

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	2.803.556			2.803.556	
Per crediti tributari	21.150	127.487		148.637	
Verso altri	344.662	1.195		345.857	
	3.169.368	128.682		3.298.050	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.046.944	(243.388)	2.803.556	

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	255.942	(107.305)	148.637	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.903	306.954	345.857	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.341.789	(43.739)	3.298.050	

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante I

crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti.

Descrizione:

Crediti tributari	Importo
Credito IRES	20.979
Crediti per ritenute subite	171
Rimborso IRES su Irap anni pregressi	127.487
TOTALE	148.637

Gli altri crediti risultano così dettagliati:

Crediti v/altri	Importo
Crediti per Carbon Tax anno 2014	16.113
Crediti per contributi da ricevere Progetto. Valle B.da	295.942
Crediti v/dipendenti (rimb. spese legali)	1.560
Contributo da ricevere DPR 273/2007	3.400
Crediti per acconti verso fornitori	177
Versamento Tesoreria gennaio 2015	25.890
Depositi cauzionali	1.195
Altri di ammontare irrisorio	1.580
TOTALE	345.857

Tra i crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi è stato inserito il credito per rimborsi Ires su **Irap** anni pregressi pari a euro 127.487, in seguito al protrarsi dei tempi di rimborso da parte dell'Erario.

Il credito per contributi da ricevere Progetto Valle Bormida, si compone delle seguenti voci:

Contributo c/impianti per acquisto automezzi	Euro	185.000
Contributo c/impianti per acquisto cassonetti	Euro	86.308
Contributi per sacchetti pap e materiale vario	Euro	4.870
Contributo 6 mesi addetto al controllo (compreso rimb. KM)	Euro	19.764
TOTALE	Euro	295.942

Di cui al Protocollo di Intesa relativo all'Accordo di Programma tra Ministero Ambiente e Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - Intervento n. 3 — e Determinazione della Provincia di Alessandria del 30/07/2014 Codice e Numero Det. DDAP1 — 393 — 2014. Ai sensi del principio contabile OIC n. 24 come modificato nel 2014, si da atto che contributi in conto impianti sono stati portati in diminuzione del costo storico dei beni di riferimento mentre la restante parte pari a euro 24.634 è stata rilevata per competenza fra i ricavi dell'esercizio alla voce ricavi per contributi Valle Bormida.

Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	2.803.556				148.637		345.857	3.298.050
Totale		2.803.556	0	0	0	148.637	0	345.857	3.298.050

Commento, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione, crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (prospetto)

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	
Crediti verso imprese controllate	
Crediti verso imprese collegate	
Crediti verso imprese controllanti	
Crediti verso altri	
Totale	

Commento, crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Commento, attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		79.941	79.941
Utilizzo nell'esercizio		2.460	2.460
Accantonamento esercizio		13.000	13.000
Saldo al 31/1²/2014		90.481	90.481

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0		0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0		0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0		0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0		0
Azioni proprie non immobilizzate	0		0
Altri titoli non immobilizzati	0		0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
779.000	612.691	166.309

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	610.915	164.006	774.921
Assegni	0		0
Denaro e altri valori in cassa	1.776	2.303	4.079
Totale disponibilità liquide	612.691	166.309	779.000

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerarlo e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Commento, attivo circolante

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si segnala che al 31/12/2014 risultano risconti pluriennali di durata superiore ai cinque anni per euro 1.445 riferiti a polizze fideiussorie per rinnovo autorizzazioni Albo Gestori Ambientali e ottenimento autorizzazioni piattaforme ditte Provincia di Alessandria.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.121	19.900	1.221

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0		0
Ratei attivi	200	3.150	3.350
Altri risconti attivi	19.700	(1.929)	17.771
Totale ratei e risconti attivi	19.900	1.221	21.121

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei per sinistri attivi comp. 2014	3.350
Risconto per canone locazione Gestione Ambiente	11.410
Risconti per spese telefoniche	3.156
Risconti per fideiussioni (pluriennali)	1.445
Risconti per canoni di manutenzione	230
Diritti per iscrizione Albo CCIAA	480
Prestazioni di lavoro occasionale comp. 2015	1.050
TOTALE	21.121

Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

Analisi degli oneri finanziari capitalizzati (prospetto)

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti (versati)	
Totale	

Commento, oneri finanziari capitalizzati

Commento, nota integrativa attivo

Introduzione, nota integrativa passivo

Introduzione, patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014
2.824.412

Saldo al 31/12/2013
2.608.366

Variazioni
216.046

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa vengono analizzate le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000							120.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.350							942.350
Riserve di rivalutazione	0							0
Riserva	25.197							25.197
Riserve statutarie	0							0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0							0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	909.963			305.427				1.215.390
Riserva per acquisto azioni proprie	0							0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0							0
Riserva azioni o quote della società controllante	0							0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0							0
Versamenti in conto aumento di capitale	0							0
Versamenti	0							0

in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale	0							0
Versamenti a copertura perdite	0							0
Riserva da riduzione capitale sociale	0							0
Riserva avanzo di fusione	0							0
Riserva per utili su cambi	0							0
Varie altre riserve	2							2
Totale altre riserve	909.965			305.427				1.215.392
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell'esercizio	610.854	305.427			305.427		521.473	521.473
Totale patrimonio netto	2.608.366	305.427		305.427	305.427		521.473	2.824.412

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)

	Descrizione	Importo
	Fondo contributi in conto capitale	
	Fondi riserve in sospensione di imposta	
	Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975)	
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992	
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	
	Riserva non distribuibile ex. Art. 2426	
	Riserva per conversione EURO	
	Riserve da condono	
	Conto personalizzato	
	Conto personalizzato	
	Conto personalizzato	
	Differenza da arrotondamento unità di Euro	2
	Altre	
Totale		2

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.350		A, B, C	942.350		
Riserve di rivalutazione	0		A, B			
Riserva legale	25.197					
Riserve statutarie	0		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.215.390					
Riserva per acquisto azioni proprie	0					
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0					
Riserva azioni o quote della società controllante	0					
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0					
Versamenti in conto aumento di capitale	0					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0					
Versamenti in conto	0					

capitale						
Versamenti a copertura perdite	0					
Riserva da riduzione capitale sociale	0					
Riserva avanzo di fusione	0					
Riserva per utili su cambi	0					
Varie altre riserve	2					
Totale altre riserve	1.215.392		A, B, C	1.215.392		
Utili (perdite) portati a nuovo	0		A, B, C			
Totale				2.157.742		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				2.157.742		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
	Fondo contributi in conto capitale						
	Fondi riserve in sospensione di imposta						
	Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975)						
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992						
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993						
	Riserva non						

	distribuibile ex. Art. 2426						
	Riserva per conversione EURO						
	Riserve da condono						
	Conto personalizzato						
	Conto personalizzato						
	Conto personalizzato						
	Differenza da arrotondamento unità di Euro	2					
	Altre						
Totale		2					

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si dà atto che le riserve disponibili sono distribuibili per la parte che eccede l'importo delle immobilizzazioni immateriali non ancora ammortizzate (Art. 2426 C.c.).

DISTRIBUZIONE UTILI 2013

SOCIO	PARTECIPAZIONE		QUOTA UTILE
SAAMO SPA	30.960,00	25,8	78.800,17
COMUNE DI ACQUI TERME	17.287,20	14,406	43.999,81
COMUNE DI RIVALTA B.DA	1.231,20	1,026	3.133,68
COMUNITA' MONTANA	14.248,80	11,874	36.266,40
GESTIONE AMBIENTE SPA	48.000,00	40	122.170,80
COMUNE DI S.CRISTOFORO	597,60	0,498	1.521,03
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	691,20	0,576	1.759,26
COMUNE DI CASSINE	2.613,60	2,178	6.652,20
COMUNE DI STREVI	1.742,40	1,452	4.434,80
COMUNE DI MOMBALDONE	252,00	0,21	641,40
COMUNE DI MORSASCO	590,40	0,492	1.502,70
COMUNE DI RICARDONE	576,00	0,48	1.466,05
COMUNE DI ORSARA B.DA	367,20	0,306	934,61
COMUNE DI GAVI	842,40	0,702	2.144,10
TOTALE	120.000,00	100	305.427,00

Come da verbale assemblea dei Soci di approvazione del Bilancio 2013, l'utile conseguito dalla società nel corso dell'esercizio precedente è stato per il 50% destinato alla distribuzione ai Soci e per il 50% ad incremento della Riserva Straordinaria.

Si dà atto che la distribuzione delle quote utili anno 2013 è stata interamente effettuata nel corso dell'anno 2014.

Commento, patrimonio netto

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve incorporate nel capitale sociale.

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri B)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.237	91.752	(79.515)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0		16.65175.101	91.752
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio		4.414	75.101	79.515
Altre variazioni				
Totale variazioni		(4.414)	(75.101)	(79.515)
Valore di fine esercizio	0	12.237	12.237	

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza: nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

L'accantonamento è effettuato nel rispetto delle previsioni del C.C. in particolare per quanto riguarda
natura determinata
esistenza certa o probabile
anche se alla data di chiusura dell'esercizio risultano ancora indeterminati:
la data dell'evento
l'ammontare della perdita o del debito.

Nel corso dell'esercizio sono cessate le condizioni per l'iscrizione e il mantenimento a bilancio del Fondo Rischi legato alle cause da parte di alcuni dipendenti, che si sono concluse a favore della società.

Il Fondo residuo è stato estinto ed imputato a sopravvenienze attive, voce E 20) del Bilancio, proventi e oneri straordinari.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 sono cessate le condizioni per l'iscrizione e il mantenimento a bilancio del Fondo Rischi legato alle cause da parte di alcuni dipendenti, che si sono concluse a favore della società.

Il Fondo residuo è stato estinto ed imputato a sopravvenienze attive, voce E 20) del Bilancio, proventi e oneri

straordinari.

Il Fondo Imposte Differite (Fondo imposte future) è stato utilizzato per euro 4.417 (IRES differita) per tenere luogo delle differenze temporanee tra risultato contabile e fiscale emergenti dal differimento al momento dell'incasso della rilevanza fiscale degli interessi di mora addebitati ai clienti.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
354.066	371.451	(17.385)

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	371.451
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	141.834
Utilizzo nell'esercizio	159.219
Altre variazioni	
Totale variazioni	(17.385)
Valore di fine esercizio	354.066

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il Fondo in azienda al 31/12/2014 risulta pari a euro 354.066.

La Tesoreria INPS ammonta a euro 666.068 per un totale di euro 1.020.134 di cui euro 354.066 Fondo TFR in azienda.

Il Fondo TFR in azienda ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo al 01/01/2014	euro	371.451
prelevamenti dal Fondo	euro	21.590
accantonamenti 2014	euro	29.405*
versamenti fondi compl.euro	euro	24.608
recupero imposta sostit.euro	euro	592

*(di cui euro 5.380 per rivalutazione)

La Tesoreria INPS ha subito le seguenti movimentazioni

Tesoreria Inps al 01/01/2014	euro	602.296
rivalutazione 2014	euro	8.758
recuperi per erogazione	euro	55.488
versamenti dell'esercizio	euro	111.465
recupero imposta sostit.	euro	963

L'accantonamento complessivo risulta quindi il seguente

Accantonam. TFR	euro	29.405
Versamenti Tesoreria	euro	111.466
Rivalutazione Tesoreria	euro	8.758

Per un totale accantonamento pari a euro 149.628 (salvo arrotondamenti).

Introduzione, debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 19 come aggiornato nel 2014, si specifica che per debiti si devono intendere le passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari determinati di solito ad una data stabilita.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.239.907	2.624.753	(384.846)

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	686.336			686.336	
Debiti verso fornitori	838.947			838.947	
Debiti tributari	382.442			382.442	
Debiti verso istituti di previdenza	132.353			132.353	
Altri debiti	199.829			199.829	
	2.239.907			2.239.907	

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0		0	
Obbligazioni convertibili	0		0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
Debiti verso banche	963.891	(277.555)	686.336	
Debiti verso altri finanziatori	0		0	
Acconti	0		0	
Debiti verso fornitori	919.061	(80.114)	838.947	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
Debiti verso imprese controllate	0		0	
Debiti verso imprese collegate	0		0	
Debiti verso controllanti	0		0	
Debiti tributari	478.139	(95.697)	382.442	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	133.454	(1.101)	132.353	
Altri debiti	130.208	69.621	199.829	
Totale debiti	2.624.753	(384.846)	2.239.907	

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/banche al 31/12/2014 sono stati considerati fra i debiti a breve in quanto i finanziamenti in essere hanno scadenza 2015, in previsione della scadenza al 30/06/2015 dell'affidamento per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Si dà atto che nel corso del 2014 la società ha stipulato due nuovi contratti di finanziamento bancari (mutui), per il finanziamento dell'acquisto di automezzi ed attrezzature necessari all'avvio del Progetto Valle Bormida (avio raccolta pap spinta in alcuni Comuni della Valle Bormida Alessandrina) per un importo complessivo di euro 300.000. Tali finanziamenti hanno durata 18 mesi con scadenza entro l'esercizio 2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte se previste nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Al 31/12/2014 la voce "Debiti tributari" risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debito Irap 2014	3.731
Erario c/IRPEF dipendenti dic 2014	84.740
Erario c/imposta sost. TFR	347
Debito Legge 66/14 dic. 2014	615
Erario c/IVA a debito	57.054
Erario c/ritenute di acconto lav. autonomo	378
Iva in sospensione	235.577
TOTALE	382.442

Al 31/12/2014 non si rileva alcun debito **IRES** a carico della società e in particolare:

Credito al 31/12/2013	euro	127.033
Minore IRES calcolata 2013	euro	231
Compensazioni per acconti IRAP 2014	euro	138.418_
Maggior credito IRES 31/12/14 (versato 2015)	euro	32.133
Saldo a credito	euro	20.979

Per quanto concerne l'IRAP il debito al 31/12/2014 ammonta a euro 3.732 così articolato:

Credito al 31/12/2013	euro	1.422
Credito per acconti IRAP 2014	euro	157.205
Debito IRAP 2014	euro	162.359
Saldo a debito	euro	3.732

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" al 31/ 12 /2014 risulta così dettagliata

Descrizione	Importo
Debito v/INPS dic. 2014	124.419
Debito v/INAIL	4.818
Fondi complementari dic. 2014	3.116
TOTALE	132.353

La voce Altri debiti al 31/12/2014 risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Debiti v/amministratori	2,804
Fondo Bonus dipendenti 2014	59.990
Fondo per ferie e permessi	88.854
Debiti per Trattenute sindacali dic. 2014	1.569
Debiti per prestiti personale dic. 2014	1.318
Debiti per anticipi da clienti	1.429
Debiti per maggior credito IRES vers. 2015	32.133
Debiti per consulenze comp. 2014	2.000
Altri debiti v/SAAMO (per interessi)	9.731
TOTALE	199.829

finanziamenti						
Debiti verso banche						686.336
Debiti verso altri finanziatori						0
Acconti						0
Debiti verso fornitori						838.947
Debiti rappresentati da titoli di credito						0
Debiti verso imprese controllate						0
Debiti verso imprese collegate						0
Debiti verso controllanti						0
Debiti tributari						382.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza						132.353
Altri debiti						199.829
Totale debiti						2.239.907

Commento, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Analisi dei debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (prospetto)

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	
Debiti verso altri finanziatori	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	
Altri debiti	
Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	

Commento, debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione, finanziamenti effettuati da soci della società

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società (prospetto)

	Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Totale		O	

Commento, finanziamenti effettuati da soci della società

Commento, debiti

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi E)

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
31.970	23.293	8.677

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui competenza 2014	3.802
Conguaglio assic. RCT/RCO - altre	4.110
Franchigie assic.	2.572
Trasferite e premi comp. 2014	14.147
Contributi Fondo Fasda 2014	2.933
Locazione uffici Via Galliera comp. 2014	2.615
Servizio PAP Cremolino	513
Ricavi per progetto Famiglia Virtuosa Acqui T. comp. 2015	1.000
Altri di ammontare irrisorio	278
TOTALE	31.970

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.626	13.831	30.457
Aggio su prestiti emessi	O		O
Altri risconti passivi	6.667	(5.154)	1.513
Totale ratei e risconti passivi	23.293	8.677	31.970

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi Ratei

e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato

l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Commento, nota integrativa passivo

Commento, impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.

2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Introduzione, nota integrativa conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2014 7.218.925	Saldo al 31/12/2013 7.034.315	Variazioni 184.610
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.043.969	6.942.632	101.337
Altri ricavi e proventi	174.956	91.683	83.273
	7.218.925	7.034.315	184.610

Introduzione, valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria (interessi) e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per la cessione di beni sono rilevati con il passaggio dei rischi connessi al loro possesso, cioè con l'invio o la consegna degli stessi.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività Ricavi

per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	merci	
	prodotti	
	accessori	
	prestazioni	
	fitti	
	provvigioni	
	altre	7.043.969

Totale		7.043.969
--------	--	-----------

Fra gli altri ricavi e proventi sono ricomprese le seguenti voci di ricavo:

Descrizione	31/12/2014
Rimborso In&	10.791
Ricavi da distacco	7.482
Ricavi per contributi Progetto Valle B.da	24.634
Altri ricavi	9.178
Plusvalenze ordinarie da cessione	5.609
Ricavi da smaltimento e recupero	1.762
Ricavi da campagna informativa 2014	51.895
Rimborsi Carbon TAX 2014	63.389
Altri	216
TOTALE	174.956

In particolare i ricavi da campagna informativa si riferiscono al Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'anno 2014 dal CSR di Novi Ligure e dalle società SRT S.p.A., Gestione Ambiente S.p.A, Econet S.r.l. e 5Valli Servizi S.r.l. per la realizzazione dell'attività di sensibilizzazione al miglioramento ed incremento della raccolta differenziata di bacino, comprendente i 116 Comuni serviti delle aree omogenee di riferimento. Per il 2014 il totale costo della campagna informativa è stato sostenuto da Econet, come da accordi, la quale ha successivamente provveduto a riaddebitare per competenza quota parte del costo sostenuto alle altre società e al Consorzio secondo quanto stabilito dal Protocollo sottoscritto fra le parti e sopra richiamato. La quota parte di competenza di Econet è stata pari a euro 20.382.

Commento, costi della produzione B)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.538.850	6.301.761	237.089

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	636.747	660.351	(23.604)
Servizi	1.620.093	1.500.312	119.781
Godimento di beni di terzi	150.042	173.821	(23.779)
Salari e stipendi	2.440.321	2.260.784	179.537
Oneri sociali	777.498	741.899	35.599
Trattamento di fine rapporto	141.834	136.161	5.673
Altri costi del personale	64.905	31.408	33.497
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.163	56.657	6.506
Ammortamento immobilizzazioni materiali	624.740	709.420	(84.680)
Svalutazioni crediti attivo circolante	13.000	14.000	(1.000)
Variazione rimanenze materie prime	(8.837)	(10.439)	1.602
Oneri diversi di gestione	15.344	27.387	(12.043)
	6.538.850	6.301.761	237.089

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Si specifica inoltre che anche nel 2014, visto l'approssimarsi della scadenza del contratto di affidamento dei servizi (30/06/2015), l'acquisto di cassonetti per la raccolta differenziata e indifferenziata è stato interamente ammortizzato nell'esercizio (dal punto di vista fiscale trattasi di beni da considerarsi singolarmente di valore inferiore a euro 516,46).

Gli altri criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente come riportato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		79.941	79.941
Utilizzo nell'esercizio		2.460	2.460
Accantonamento esercizio		13.000	13.000
Saldo al 31/12/2014		90.481	90.481

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato ulteriormente incrementato l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per euro 13.000 al fine di evidenziare il presunto valore di realizzo dei crediti verso clienti esposti in bilancio. Il Fondo è stato inoltre utilizzato per euro 2.460 per lo storno di crediti verso clienti di vecchia data e di ammontare irrilevante, ritenuti ormai inesigibili in quanto il cliente risulta irraggiungibile o che abbia addirittura cessato l'attività.

Accantonamento per rischi

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per un commento dettagliato si rinvia, *supra*, al commento della voce dei Fondi per rischi e oneri dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione pari a euro 15.344 sono comprese le seguenti voci:

Descrizione	Importi
Valori bollati	1.941
Giornali e riviste	659
Spese registraz. contratti	802
Tasse e concessioni governative	310
Tasse di possesso automezzi	2.673
Spese M.C.T.C. Revisione mezzi	1.151
Tasse comunali	2.353
Quote associative	1.036
Minusvalenze da alienazioni	1.238
Ammende e altri	3.181
TOTALE	15.344

Le minusvalenze e le plusvalenze da alienazione cespiti sono state inserite nel 2014 fra i ricavi e gli oneri diversi di gestione.

Introduzione, proventi e oneri finanziari C)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014 (36.770)	Saldo al 31/12/2013 (53.763)	Variazioni 16.993
---------------------------------	---------------------------------	----------------------

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	
Totale	

Commento, composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito				38.470	38.470
Altri oneri su operazioni finanziarie				8.429	8.429
Arrotondamento				1	1
				46.900	46.900

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce "interessi e altri oneri finanziari" pari a euro 46.900 anno 2014:

Interessi	Importi
Interessi passivi su mutui	38.470
Oneri finanziari OTC	3.075
Interessi per anticipo fatture	4.979
Interessi per dilazioni	375
Arrotondamenti	1
TOTALE	46.900

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	38.470
Altri	8.429
Totale	46.900

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Commento, proventi e oneri finanziari Altri

proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				757	757
Altri proventi				9.373	9.373
				10.130	10.130

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.130	23.319	(13.189)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(46.900)	(77.082)	30.182
	(36.770)	(53.763)	16.993

Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento, proventi e oneri straordinari E)

Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
36.113	114.048	(77.935)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	75.546	Varie	128.197
Totale proventi	75.546	Totale proventi	128.197
Varie	(39.433)	Varie	(14.149)
Totale oneri	(39.433)	Totale oneri	(14.149)
	36.113		114.048

Tra i proventi straordinari sono state contabilizzate, tra gli altri, euro 71.173 per G/C Fondo rischi cause dipendenti, euro 3.016 per minore premio di risultato anno 2013 erogato ai dipendenti ed euro 231 per minore imposta IRES anno 2013.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli interessi v/Comuni anni precedenti per euro 23.032 stornati

nel 2014, franchigie di competenza anni precedenti per euro 1.416, euro 10.940 per costi anni precedenti rilevati nel 2014 e costi del personale per premi, conguagli etc. anni precedenti per euro 4.045.

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014 157.945	Saldo al 31/12/2013 181.985	Variazioni (24.040)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	162.359	177.222	(14.863)
IRAP	162.359	156.283	6.076
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(4.414)	4.763	(9.177)
IRES	(4.414)	4.763	(9.177)
I RAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	157.945	181.985	(24.040)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione IRES

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

- IRES dell'esercizio (27,5%) euro zero
- IRES differita euro -4.414

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Imponibili	Imposta	%	Descrizione variazioni
679.418	186.840	27,50	
(21.474)	(5.905)	-0,87	Amm.to fiscale avviamento
11.796	3.244	0,48	Costi auto
4.652	1.279	0,19	Spese telefonia
(149.324)	(41.064)	-6,04	Deduzione IRAP
2.535	697	0,10	Interessi di mora incassati
(9.373)	(2.578)	-0,38	Interessi di mora non incassati
32.744	9.005	1,33	Altre variazioni in aumento
(63.389)	(17.432)	-2,57	Deduzione da <i>carbon tax</i>
(75.101)	(20.653)	-3,04	Fondo rischi
(231)	(64)	-0,01	Sopravv. attive non imponibili
(1.230)	(338)	-0,05	Deduzione fondi compi.
25.428	6.993	1,03	Indennità di trasferta
(484.835)	(133.330)	-19,62	Deduzione forf. autotrasporto
(48.384)	(13.306)	-1,96	

L'imposta IRES a carico dell'impresa nell'anno 2014 è pari a zero principalmente in seguito all'applicazione del disposto di cui all'art. 95, comma 4, D.P.R. 917/1986 (Tuir) in tema di deduzione forfetaria delle trasferte per le aziende autorizzate al trasporto merci, in conformità al parere espresso dalla Direzione Regionale del Piemonte in risposta all'interpello presentato da questa società in data 19/1¹/2012.

L'imposta IRES differita con segno negativo è stata rilevata in seguito allo storno anno 2014 di interessi v/clienti (Comuni) di competenza degli anni precedenti.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

- IRAP dell'esercizio (4,20%) euro 162.359

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'imponibile teorico IRAP

Per quanto riguarda il raccordo IRAP, il risultato indicato in Euro 4.117.634 corrisponde alla differenza tra valore e costi della produzione aumentata del costo del personale e degli accantonamenti per svalutazione dei crediti.

Imponibili	Imposta	%	Descrizione variazioni
4.117.634	172.941	4,20	
(21.474)	(902)	-0,02	Avviamento
(75.101)	(3.154)	-0,08	Utilizzo fondo rischi
(7.482)	(314)	-0,01	Ricavi da distacco di personale
44.245	1.858	0,05	Compensi co.co.pro e simili
2.894	122	0,00	Rimborsi chilometrici
(17.775)	(747)	-0,02	Altri costi del personale ded.
130	5	0,00	Interessi su leasing
(95.443)	(4.009)	-0,10	Deduzione per premi Inali
(81.940)	(3.441)	-0,08	Deduzione per disabili
3.865.689	162.359	3,94	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state stanziare in ragione delle differenze temporanee tra risultato civile e fiscale che si generano in conseguenza della rilevanza per cassa degli interessi moratori. Il saldo esistente all'inizio dell'esercizio ha subito una riduzione di Euro 4.414. Prudentemente, non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte anticipate, in considerazione dell'incertezza sottesa dalla scadenza delle concessioni per la gestione del ciclo dei rifiuti.

In ottemperanza all'OIC 25 imposte sul reddito si precisa che il calcolo delle imposte differite è stato effettuato in base alla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento DIO 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, si rileva che nel corso del 2014 la società ha riscattato n° 03 autocarri in leasing al prezzo di riscatto contrattualizzato e che al 31/12/2014 tutti i contratti di leasing sottoscritti nel tempo dalla società risultano estinti per naturale scadenza contrattuale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.651)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.237)

Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)

	Descrizione	Importo
Totale		

Dettaglio differenze temporanee imponibili (prospetto)

	Descrizione	Importo

Totale		
--------	--	--

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali (prospetto)

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio		
relative a esercizi precedenti		
Totale utilizzo		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo		
Totale beneficio rilevato		
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio		
relative a esercizi precedenti		
Totale utilizzo		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo		
Totale beneficio rilevato		

Commento, imposte correnti differite e anticipate

Commento, nota integrativa conto economico

Introduzione, nota integrativa altre informazioni

Introduzione, dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	-	1
Impiegati	6	6	-
Operai	68	68	-
Altri			
	75	74	1

Di cui n° 5 addetti a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	68
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	75

Commento, dati sull'occupazione

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci **Altre**

informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
	Amministratori

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Valore
Compensi a amministratori	35.606
Compensi a sindaci	20.631
Totale compensi a amministratori e sindaci	56.237

Commento, compensi ad amministratori e sindaci

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I compensi del Collegio Sindacale sono stati imputati a Bilancio in base a quanto stabilito e deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Commento, compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione, categorie di azione emesse dalla società

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

	Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni Ordinarie						
	Azioni Privilegiate						
	Azioni a Voto Limitato						
	Azioni prestazioni accessorie						
	Azioni di godimento						
	Azioni a favore prestatori di lavoro						
	Azioni senza diritto di voto						
	Altre						
	Quote						
	Totale						

Commento, categorie di azione emesse dalla società

Introduzione, titoli emessi dalla società

Analisi dei titoli emessi dalla società (prospetto)

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni di godimento		
Obbligazioni convertibili		
Altri titoli o valori simili		

Commento, titoli emessi dalla società

Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Nel corso del 2011 la società ha stipulato due contratti di finanziamento bancari per un importo complessivo di euro 500.000 a fronte di acquisti di mezzi ed attrezzature a tasso variabile assicurato.

Sono stati quindi stipulati due contratti derivati tasso certo di interest rate swap a copertura del rischio di variabilità dell'interesse sui finanziamenti; trattasi di contratti derivati con funzione di copertura e non speculativi di cui si fornisce un dettaglio della situazione in essere al 31/12/2014:

tipologia contratto	numero contratto	divisa	data stipula	data scadenza	capitale di riferimento	capitale in vita	marktto market	presunto introito minimo/esborso massimo in caso di smobilizzo
interest swap	27593371	€	24.03.2011	30.06.2015	300.000	35.294	- 326	- 352
interest swap	27593372	€	24.03.2011	24.06.2015	200.000	23.529	- 218	- 235

Il finanziamento (di complessivi euro 500.000) è stato chiesto nel mese di marzo 2011 per il rinnovo del parco automezzi Econet; essendo all'epoca il tasso variabile particolarmente vantaggioso, ma sussistendo concrete possibilità di aumento dei tassi, si è optato per una formula a tasso variabile con una copertura assicurativa che garantisse la società da un aumento dei tassi superiore ad una certa soglia.

Una tale operazione, pur appartenendo "tecnicamente" alla categoria dei derivati, rappresenta una normalissima operazione di copertura assicurativa che ha come obiettivo quello di eliminare tutti gli aspetti di rischio legati all'evoluzione dell'interesse.

Il rischio di sostenere gli oneri indicati nell'ultima colonna del prospetto è limitato alla remota ipotesi che la società richieda la restituzione anticipata del finanziamento prima della scadenza.

Si sottolinea comunque che anche nei contratti a tasso fisso è sempre prevista una penale a carico del Cliente in caso di estinzione anticipata del finanziamento stesso.

Derivati utilizzati con finalità speculative.

La società non ha fatto ricorso a derivati con finalità speculative.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (prospetto)

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative

Commento, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione, bilancio società che esercitò l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società è partecipata come da Compagine Sociale meglio specificata nella Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2014..

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	31-12-2014	31-12-2013
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato		
D) Debiti		
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo		
Garanzie, impegni e altri rischi		

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	31-12-2014	31-12-2013
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione		
C) Proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		

Commento, bilancio società che esercitò l'attività di direzione e coordinamento

Commento, nota integrativa altre informazioni

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	521.473	610.854
Imposte sul reddito	157.945	181.985
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	36.770	53.763
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce 814		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali di		
cui immobilizzazioni immateriali di		
cui immobilizzazioni finanziarie		
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	716.188	846.602
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	141.834	136.161
Ammortamenti delle immobilizzazioni	687.903	766.077
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.414	(4.763)
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	834.151	897.475
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8.837)	(10.439)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	243.388	279.530
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(80.114)	(109.278)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.221)	6.633
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	8.677	(1.883)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(337.862)	83.632
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(175.969)	248.195
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.770)	(53.763)
(Imposte sul reddito pagate)	(51.323)	(405.490)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(238.734)	(143.272)
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(326.827)	(602.525)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.047.543	1.389.747
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(397.286)	(303.940)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(304.787)	(303.940)
	(92.499)	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	152.262	(36.871)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	152.262	(36.871)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(245.024)	(340.811)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	686.336	
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(963.891)	(525.364)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(358.655)	(207.793)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(636.210)	(733.157)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	166.309	315.779
Disponibilità liquide iniziali	612.691	296.912
Disponibilità liquide finali	779.000	612.691
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	166.309	315.779

Commento, nota integrativa

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (Rif. art.

2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per una più ampia descrizione delle stesse si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Acqui Terme, li 28/04/2015

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Piergiorgio Giacobbe

ECONET SRL

Sede in P.ZZA LEVI 12 — 15011 ACQUI TERME (AL)

Capitale Sociale C 120.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02103850067

n. R.E.A. 226968

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

AI SENSI DEGLI ARTT. 2429 CODICE CIVILE E 14, D.LGS. 39/2010

Signori Soci,

il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 con la relativa Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di esercizio di C. 521.473,00 al netto di imposte accantonate per C. 157.945,00.

Il Collegio Sindacale è stato incaricato dall'Assemblea dei Soci anche della novellata funzione di Revisione Legale dei Conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, sussistendone le condizioni, e la presente Relazione funge anche da espressione del giudizio sul bilancio di esercizio di cui al punto a) del primo comma del citato articolo.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2014
Attivo	
B) Immobilizzazioni	1.321.459
C) Attivo circolante	4.120.012
D) Ratei e risconti	21.121
Totale attivo	5.462.592
Passivo e netto	
A) Patrimonio netto	2.824.412
B) Fondi per rischi e oneri	12.237
C) TFR	354.066

D) Debiti	2.239.907
E) Ratei e risconti	31.970
Totale passivo e netto	5.462.592

CONTO ECONOMICO	31/12/2014
A) Valore della produzione	7.218.925
B) Costi della produzione	6.538.850
Differenza tra valore e costi produzione (a-b)	680.075
C) Proventi e oneri finanziari	(36.770)-
E) Proventi e oneri straordinari	36.113
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	679.418
Imposte sul reddito del periodo	157.945
Utile (perdita) del periodo	521.473

Con riguardo alla attività di revisione legale dei conti, il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha effettuato le prescritte verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale ed ha potuto verificare la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, così come anche prescritto al punto **b)** del primo comma dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in maniera coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei dati e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Nelle verifiche a campione effettuate non sono emersi fatti, omissioni o manchevolezze meritevoli di censura.

Il Collegio ha altrettanto constatato la corretta tenuta dei libri sociali e l'adempimento delle formalità di legge, prescritte per il bilancio e gli atti societari.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio oggetto della presente relazione, chiuso dalla società alla data del 31 dicembre 2014, si informa che lo stesso è stato trasmesso

dall'organo amministrativo al Collegio Sindacale in data 26/03/2015, entro i termini previsti dall'art. 2429 C.C. per la predisposizione della presente relazione.

Il bilancio d'esercizio risulta regolarmente redatto secondo i principi contabili nazionali applicabili. Sono stati verificati i criteri di valutazione, di cui all'art.2426 del Codice Civile, adottati dagli Amministratori. Non ci risulta sia stata effettuata alcuna deroga ai dettami del Codice Civile ai sensi dell'art. 2423, comma 4.

Con gli Amministratori abbiamo concordato l'importo dei costi per software, dei costi sostenuti su beni di terzi (C.D.R.), iscritti tra le Immobilizzazioni Immateriali ed il loro ammortamento. Tali costi da ammortizzare, al 31/12/2014, ammontano complessivamente ad Euro 85.461,00.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità a detti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio fosse viziato da errori significativi o se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

E' stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili e sono stati effettuati accertamenti sui dati che lo compongono, mediante verifiche dirette sulla relativa documentazione e richiesta di conferma di alcuni elementi degni di indagine.

E' stato verificato che il bilancio ed i documenti ad esso integrativi siano stati predisposti e redatti in ossequio alla normativa che li disciplina_

A nostro giudizio il bilancio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Anche le informazioni fornite nei documenti a corredo del bilancio risultano coerenti con il bilancio stesso.

Non sussistono rilievi o richiami di informativa da parte nostra sul bilancio in parola.

In relazione alla attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio in esame, per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto della legge e dello statuto sociale ed ha adottato regole di comportamento rispettose dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo verificato che l'assetto organizzativo, nonché quello amministrativo e contabile, siano adeguati alla dimensione della società ed alla attività da questa svolta e ne abbiamo potuto constatare il corretto funzionamento.

Abbiamo chiesto ed ottenuto dall'Amministratore delegato informazioni sugli accadimenti aziendali e sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere nel corso dell'esercizio, e non abbiamo rilievi di sorta in merito.

Dalla attività di vigilanza svolta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Ciò premesso, nell'esprimere un giudizio positivo relativamente alle risultanze della attività di vigilanza svolta, diamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2014, nonché alla proposta dell'organo amministrativo relativamente alla destinazione del risultato di bilancio.

Acqui Terme, 02 Aprile 2015

In originale firmato

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gian Carlo Icardi

Dott. Marco Sca77ola

Dott. Franco Giona